



COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

Provincia di Lecce

c.a.p. 73010 - Sede municipale: via Brodolini, 1
tel. 0832-657511 - fax 0832-657523
C.F. 80010600759 - P. IVA 01767510751

Prot.n. 8902 del 23 NOV. 2016

SERVIZI DEMOGRAFICI

ANAGRAFE - STATO CIVILE- AIRE-ELETTORALE-LEVA E SERVIZIO STATISTICO

PROCESSI E GESTIONI

1. Gestione servizio anagrafe - statistica
2. Gestione servizio stato civile
3. Gestione aire
4. Gestione elettorale e leva
5. Gestione toponomastica

Il complesso sistema di riforme che negli ultimi anni ha favorito la semplificazione e la trasparenza con la creazione di procedure che consentono un più facile accesso ai cittadini, spesso trova il suo punto focale nella gestione dei servizi demografici.

L'intento perseguito dal Legislatore mira a rendere la vita meno complicata del cittadino che entra in rapporto con la Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di eliminare o, quanto meno, di ridurre drasticamente l'uso dei certificati e, quindi, di tradurre in realtà, dopo oltre trenta anni dalla Legge sull'autocertificazione (L.15/1968), il sogno di una Amministrazione "senza certificati", con la quale non essere costretti ossessivamente a dimostrare di esistere, di essere nati, di essere residenti.

La norma deve rappresentare l'evento che si inserisce in un processo di cambiamento che ha bisogno di essere seguita passo dopo passo. Sarà l'agire quotidiano negli uffici delle P.A. che potrà determinare il pieno raggiungimento degli obiettivi della riforma.

In tale contesto gli uffici comunali che erogano servizi demografici, svolgendo tale fondamentale attività per conto dello Stato, assolvono la funzione di essere interlocutori privilegiati della popolazione in quanto rappresentano il primo e principale soggetto pubblico con cui interagire e da cui ricevere servizi, soggetto che è posto in prima linea di fronte a questo cambiamento perché continuamente destinatario delle frequenti novità legislative e tecnologiche.

Molti obiettivi sono stati raggiunti, ma ancor più sono gli impegni ed i traguardi da raggiungere. Infatti già dagli scorsi anni, il servizio si è fortemente impegnato per garantire l'interconnessione dell'Anagrafe comunale con le amministrazioni centrali e territoriali in materia di informazione anagrafica, attivando i collegamenti telematici e implementando quella "circolarità anagrafica" che è alla base del processo di semplificazione amministrativa e dei nuovi servizi telematici che potranno essere offerti al cittadino.

L'art.5 del D.L. n.5/2012 ha, di recente introdotto nuove disposizioni in materia anagrafica, riguardanti le modalità con le quali i cittadini possono effettuare le dichiarazioni anagrafiche.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive in conseguenza delle norme sulla decertificazione implicano assistenza e consulenza agli utenti non sempre preparati e informati rispetto ai contenuti da inserire nelle dichiarazioni e poco consapevoli della loro rilevanza.

La novità più rilevante, contenuta nel provvedimento, riguarda la **possibilità di trasmettere telematicamente le istanze di variazione anagrafica**. L'ufficiale di anagrafe provvede a registrare le dichiarazioni entro due giorni dal ricevimento delle stesse ed effettuare gli accertamenti entro 45 giorni dalla dichiarazione resa o inviata.

STATISTICA

L'attività dei Servizi Demografici consiste in elaborazioni mensili e annuali di dati sia al fine di soddisfare gli adempimenti **ISTAT** obbligatori sia al fine di soddisfare le varie esigenze provenienti dall'utenza, dagli uffici comunali o da altri enti.

STATO CIVILE

Con le innovazioni introdotte dal Decreto Legge 12/09/2014, n.132, coordinato con la legge di conversione 10/11/2014, n.162, recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", in tema di **separazione, di cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio, nonché delle relative modificazioni**, l'ufficiale dello stato civile si trova alle prese con nuovi e delicati procedimenti.

L'entrata in vigore, il 05/06/2016, della legge 76/2016, "**regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze**" pone l'ufficiale di anagrafe e stato civile di fronte a nuove registrazioni delle convivenze di fatto e certificazioni che dovranno contenere i dati contrattuali registrati nelle schede.

Nuova carta d'identità elettronica.

Come è noto la nuova carta d'identità elettronica prevista dal D.L. 78/2005 e disciplinata dal D.M. del 23.12.2015 avrà funzioni di identificazione del cittadino e titolo di viaggio in tutti i Paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi; il Ministero dell'Interno con circolare n.18 del 19.10.2016 ha rappresentato che la nuova progettualità, finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione del nuovo documento elettronico, affida la governance del processo di emissione della CIE al Ministero dell'interno, mentre i compiti di produzione, personalizzazione e stampa della CIE, sono riservati all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato. I Comuni verranno dotati di postazioni di lavoro informatiche attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al CNSD ubicato presso il Ministero che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, stampa e consegna del documento di elettronico all'indirizzo indicato dal titolare. E' prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte. Al fine di consentire l'acquisizione di tutti i dati necessari e propedeutici all'attività di dispiegamento delle postazioni per l'emissione della CIE si è già provveduto a compilare un questionario on-line realizzato dalla Direzione Centrale dei Servizi Demografici.

ANPR

In seguito al decreto del Presidente del consiglio dei Ministri n.109 in data 23/08/2013 recante disposizioni per la prima applicazione dell'art.62 che prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, **dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente(ANPR)**, che subentra all'Indice nazionale delle anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero(AIRE) si è provveduto alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio finalizzata al subentro in **ANPR**.

Inoltre, per arrivare preparati al subentro si è provveduto alla **bonifica delle posizioni non corrette** che sono emerse dai controlli effettuati e dal confronto tra APR comunale, INA ed ANAGRAFE TRIBUTARIA.

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2016

1) Intercambiabilità tra il personale assegnato

Garantita la funzionalità del servizio anche in periodi di ferie e assenze del personale per altri motivi.

2) Controllo e mantenimento allineamento codici fiscali e funzionamento INA-SAIA.

Garantito controllo e mantenimento codici fiscali e funzionamento INA-SAIA, realizzato nuovo popolamento secondo la normativa e le indicazioni del CNSD.

3) Gestione anagrafe stranieri.

Nonostante le difficoltà crescenti nella gestione dell'anagrafe degli stranieri comunitari e extracomunitari, con particolare riferimento a quella relativa ai cittadini comunitari per i quali sono state trasferite ai Comuni le competenze in materia di regolarità di soggiorno, l'ufficio è riuscito a gestire e risolvere i vari casi di conflittualità in assenza di contenzioso.

4) Elettorale e Leva

A partire dal 01 gennaio 2015 il Ministero dell'Interno con proprio decreto ha disposto le nuove modalità di comunicazione telematica tra Comuni in materia Elettorale. Ha stabilito tra l'altro che le comunicazioni e trasmissioni tra Comuni di atti e documenti previsti dal testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali vengano effettuate esclusivamente in modalità telematica. Si è dovuta adottare ogni misura organizzativa per provvedere a inviare i modelli 3d elettronici con Pec e inserire gli stessi dati nel **nuovo fascicolo personale elettronico** che si è dovuto formare per ogni cittadino elettore immigrato. Nello stesso fascicolo è stata inserita digitalmente l'altra documentazione concernente l'interessato e significativa per la sua posizione elettorale (ad esempio: comunicazioni provenienti dall'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, corrispondenza intercorsa con l'Autorità Giudiziaria ecc.)

Dopo una fase di sperimentazione, la formazione della lista di leva in maniera cartacea è stata abolita e si è dovuto provvedere alla compilazione e all'invio in forma telematica utilizzando i nuovi sw "Teleleva".

San Donato di Lecce, 21/11/2016

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

(Dott. Marco RIZZO)

